

GALENO SOCIETA' MUTUA COOPERATIVA A RL / F.DO SANITARIO

INTEGRATIVO

Sede in Via Piemonte n. 39 - 00187 Roma

Capitale sociale Euro 267.495,35 i.v.

Codice fiscale 04273791006 – N. Rea di Roma 000000749035

Iscrizione all'albo delle cooperative A127417

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

Bilancio redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 - bis c.c.

STATO PATRIMONIALE

		<u>31/12/2023</u>	<u>31/12/2022</u>
A T T I V O			
A)	CREDITI VS. SOCI per versamenti ancora dovuti	1.033	723
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immateriali	103.092	106.931
	Totale Imm. immateriali	<u>103.092</u>	<u>106.931</u>
II.	Materiali	747.196	795.665
	Totale Imm. materiali	<u>747.196</u>	<u>795.665</u>
III.	Finanziarie	8.021.916	7.457.427
	Totale Imm. Finanziarie	<u>8.021.916</u>	<u>7.457.427</u>
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) €	<u>8.872.204</u>	<u>8.360.023</u>
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze	0	0
II.	Crediti		
	- entro l'esercizio successivo	73.489	60.102
	- oltre l'esercizio successivo	0	1.614
	Totale crediti	<u>73.489</u>	<u>61.716</u>
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	265.880	207.736
IV.	Disponibilità liquide	1.699.786	1.727.033
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) €	<u>2.039.155</u>	<u>1.996.485</u>
D)	RATEI E RISCONTI	0	8.765
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D) €	<u>10.912.392</u>	<u>10.365.996</u>

			<u>31/12/2023</u>	<u>31/12/2022</u>
PASSIVO E NETTO				
A)	PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale		266.101	267.237
IV.	Riserva legale		328.839	304.295
VI.	Altre riserve (distintamente indicate)			
	Riserva indivisibile		656.709	601.894
	Riserva da arrotondamento euro		<u>0</u>	<u>1</u>
	Totale altre riserve		656.709	601.895
VIII.	Utili (perdite) portate a nuovo			
IX.	Utili (perdite) d'esercizio		165.737	81.813
TOTALE PATRIMONIO NETTO		(A)	€ 1.417.386	1.255.240
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		7.218.417	6.932.019
TOTALE		(B)	€ 7.218.417	6.932.019
C)	TRATT. FINE RAP. LAV. SUBORD.		€ 313.848	268.179
TOTALE		(C)	€ 313.848	268.179
D)	DEBITI			
	- entro l'esercizio successivo		1.958.741	1.902.595
	- oltre l'esercizio successivo		4.000	7.963
TOTALE		(D)	€ 1.962.741	1.910.558
E)	RATEI E RISCONTI		0	0
TOTALE		(E)	€ 0	0
TOTALE PASSIVO			€ 9.495.006	9.110.756
TOTALE PASSIVO E NETTO		(A+B+C+D+E)	€ 10.912.392	10.365.996

CONTO ECONOMICO

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2023	31/12/2022
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.651.008	1.710.015
5)	Altri ricavi e proventi		
	a) contributi in conto esercizio	0	0
	b) altri ricavi e proventi	732.035	565.946
Totale valore della produzione		(A) € 2.383.043	2.275.961
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, suss., consumo e merci	9.311	12.188
7)	Per servizi	902.606	821.297
8)	Per godimento di beni di terzi	118.644	107.475
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	865.398	853.920
	b) Oneri sociali	206.462	199.715
	c) Trattamento di fine rapporto	46.555	61.706
	d) Altri costi	200	200
Totale costi del personale		<u>1.118.615</u>	<u>1.115.541</u>
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammort. delle immobilizz. immateriali	29.427	113.406
	b) Ammort. delle immobilizz. materiali	52.895	47.516
Totale ammortamenti e svalutazioni		<u>82.322</u>	<u>160.922</u>
14)	Oneri diversi di gestione	106.409	88.790
Totale costi della produzione		(B) € 2.337.907	2.306.213
DIFF. tra VALORE e COSTI d. PROD.		(A-B) € 45.136	(30.252)
C)	PROVENTI e ONERI FINANZIARI		
16)	Altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti	164.071	139.415
	Totale	164.071	139.415
Totale proventi finanziari		€ 164.071	139.415
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	altri	862	2.189
	Totale interessi ed altri oneri finanziari	862	2.189
17-bis)	Utile e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari		(C) € 163.209	137.226
D)	RETTIFICHE di VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
18)	Rivalutazioni:	0	0
19)	Svalutazioni:	0	0
Totale rettifiche di valore attività e passività finanz.		(D) € 0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			

		<u>31/12/2023</u>	<u>31/12/2022</u>
	(A - B +/- C +/- D)	€ 208.345	106.974
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	imposte correnti	42.608	25.161
	Totale imposte sul reddito d'esercizio	42.608	25.161
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 165.737	81.813

Il Presidente del CdA

Dott. Aristide Missiroli



**GALENO SOC. MUTUA COOPERATIVA/FONDO
SANITARIO INTEGRATIVO**

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIEMONTE 39, 000187 ROMA (RM)
Codice Fiscale	04273791006
Numero Rea	RM 000000749035
P.I.	04273791006
Capitale Sociale Euro	267.495,35 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A127417

Nota integrativa

al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 165.737. Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa. Il bilancio chiuso al 31/12/2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con il consenso del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile.

Il bilancio è stato compilato nella forma abbreviata ex art. 2435-bis c.c., ricorrendone i presupposti, ed è stata in ogni caso redatta la relazione sulla gestione.

La cooperativa non è controllata da altre società e non possiede nè direttamente nè tramite società fiduciarie o interposta persona, né ha acquistato o ceduto, partecipazioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Attività svolta

La cooperativa, con esclusione di qualsiasi fine di lucro e mediante i contributi dei propri Soci, provvede alla previdenza ed assistenza degli stessi e dei loro familiari.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto secondo criteri di funzionamento in quanto gli amministratori ritengono sussistente il postulato della continuità aziendale, tenuto conto che i flussi di cassa prospettici consentiranno di far fronte alle proprie obbligazioni dei prossimi 12 mesi e che la società dispone di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico, nonché dall'art. 2435-bis. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

La cooperativa ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione si presentano il commento e le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

CATEGORIA	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo storico	770.486	1.070.427	7.457.427	9.298.340
Fondo Ammortamenti	(663.555)	(274.762)	-	(938.318)
Valore di bilancio	106.931	795.665	7.457.427	8.360.023
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamenti	(29.427)	(52.895)	-	(82.322)
Acquisti	25.588	4.426	-	30.014
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(46.854)	-	-	(46.854)
Altre variazioni	-	-	564.489	564.489
Totale variazioni	(50.693)	(48.469)	564.489	465.328
Valore di fine esercizio				

Costo storico	749.220	1.074.853	8.021.916	9.845.990
Fondo Ammortamenti	(646.128)	(327.657)	-	(973.786)
Valore di bilancio	103.092	747.196	8.021.916	8.872.204

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto dell'art. 2426 del codice civile. In dettaglio:

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi.
- Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione (per i lavori di ristrutturazione su beni di terzi l'ammortamento è effettuato in relazione al periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

CATEGORIA	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo storico	645.341	-	125.145	770.486
Fondo Ammortamenti	(603.651)	-	(59.904)	(663.555)
Valore di bilancio	41.690	-	65.241	106.931
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamenti	(16.379)	-	(13.048)	(29.427)
Acquisti	25.588	-		25.588
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(46.854)	(46.854)
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	9.209	-	(59.902)	(50.693)
Valore di fine esercizio				
Costo storico	670.929	-	78.291	749.220
Fondo Ammortamenti	(620.030)	-	(26.098)	(646.128)
Valore di bilancio	50.899	-	52.193	103.092

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dai costi sostenuti per la dematerializzazione dell'archivio cartaceo, sito web, software gestionale, lavori di ristrutturazione ed altri costi pluriennali.

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali ha subito nel corso del 2023 un incremento per nuovi investimenti per 25 mila euro ed un decremento dovuto all'ordinario processo di ammortamento oltre che alla cancellazione dal libro cespiti di oneri pluriennali completamente ammortizzati.

Si precisa che non si è mai proceduto, neanche negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte della metà, rappresentando una ragionevole approssimazione degli ammortamenti effettivi in funzione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinario 20%
- Altri beni:
- Stigliature 10%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonicelettronici 20%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

CATEGORIA	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo storico	791.510	25.793	253.124	1.070.427
Fondo Ammortamenti	(119.791)	(2.260)	(152.711)	(274.762)
Valore di bilancio	671.719	23.533	100.413	795.665
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamenti	(19.965)	(4.520)	(28.409)	(52.895)
Acquisti	-	-	4.426	4.426
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	(19.965)	(4.520)	(23.983)	(48.469)
Valore di fine esercizio				
Costo storico	791.510	25.793	257.550	1.074.853
Fondo Ammortamenti	(139.757)	(6.780)	(181.120)	(327.657)
Valore di bilancio	651.753	19.013	76.430	747.196

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende l'immobile strumentale per natura ubicato in Roma, via

Parigi. La quota riferita al Terreno, fatta pari al 20% del costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile, non è soggetta ad ammortamento.

La voce "Impianti e macchinari" comprende gli impianti di condizionamento e di allarme.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, oltre che macchine elettromeccaniche d'ufficio.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali ha subito nel corso del 2023 un incremento per l'acquisto di nuove macchine da ufficio ed un decremento esclusivamente dovuto all'ordinario processo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli sono iscritti in bilancio al "costo d'acquisto", eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nello stato patrimoniale chiuso al 31/12/2023 le immobilizzazioni finanziarie rilevano ai seguenti valori:

	Altri titoli	Depositi cauzionali	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore iniziale	7.437.395	20.032	7.457.427
Variazioni nell'esercizio	564.595	(106)	564.489
Valore di bilancio	8.001.990	19.926	8.021.916

La voce "Altri titoli" comprende le disponibilità - investite in varie polizze di capitalizzazione - accantonate prevalentemente per la copertura del "Piano cent'anni" (Art.7 Regolamento), istituito per integrare il costo della polizza sanitaria ai soci che superano i 70 anni d'età, nonché a copertura di progetti speciali della cooperativa.

Le variazioni subite nell'anno afferiscono agli interessi maturati ed ulteriori premi versati, al netto della quota svincolata nel corso dell'esercizio.

I depositi cauzionali sono relativi ad affitti ed utenze.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Crediti verso soci	63.506	47.253	16.253
Crediti tributari	3.846	13.771	(9.924)
Crediti verso altri	6.137	692	5.445
Attività finanziarie non immobiliz.	265.880	207.736	58.144
Disponibilità liquide	1.699.786	1.727.033	(27.247)
Totale	2.039.155	1.996.485	42.670

Il totale dell'attivo circolante è aumentato del 2% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.996 mila ad euro 2.039 mila.

Ciò è principalmente attribuibile all'incremento delle dei crediti verso soci e delle attività finanziarie non immobilizzate, parzialmente compensato dalla diminuzione del saldo di fine esercizio delle disponibilità liquide.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo", mediante eventuale appostazione di un fondo svalutazione crediti ovvero mediante rilevazione della perdita su crediti

a conto economico.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	47.253	16.253	63.506	63.506	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.771	(9.924)	3.846	3.846	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	692	5.446	6.137	6.137	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	61.716	11.774	73.489	73.489	-

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli posseduti dalla società sono valutati al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 n. 9).

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	207.736	58.144	265.880
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	207.736	58.144	265.880

Tale valore è rappresentativo dei versamenti effettuati a valere su un prodotto assicurativo a copertura del Tfr dei dipendenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.725.533	(26.800)	1.698.733
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	1.500	(447)	1.053
Totale disponibilità liquide	1.727.033	(27.247)	1.699.786

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:

- Unicredit euro 3 mila
- Popolare di Sondrio euro 22 mila
- Credem euro 1.673 mila

- Deposito Postale euro 1 mila

Il saldo di cassa, pari ad euro 1 mila, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	8.765	(8.765)	-
Totale ratei e risconti attivi	8.765	(8.765)	-

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il Patrimonio netto ed il Passivo dello stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo alla classe A "Patrimonio netto".

Il capitale sociale è il risultato delle movimentazioni in entrata ed uscita dei soci nel corso dell'esercizio ed è costituito dalle quote sociali del valore nominale di euro 51,65.

L'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 81.813, è stato destinato - nel rispetto di quanto previsto all'art 2545 quinquies codice civile - secondo quanto imposto dagli obblighi previsti dall'art 2545 quater, comma 1 e 2 codice civile, e dall'art. 25 dello Statuto sociale.

Di seguito il riepilogo della suddetta destinazione:

- Riserva legale euro 24.544
- Fondi mutualistici euro 2.454
- Riserva indivisibile euro 54.815

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Risultato d'esercizio	
Capitale	267.237	-	(1.136)		266.101
Riserva legale	304.295	24.544	-		328.839
Totale altre riserve	601.895	54.814	-		656.709
Utile (perdita) dell'esercizio	81.813	(81.813)	-	165.737	165.737
Totale patrimonio netto	1.255.240	(2.455)	(1.136)	165.737	1.417.386

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	266.101	CAPITALE	B
Riserva legale	328.839	UTILI	B
Altre riserve			
Riserva indivisibile	656.709	UTILI	B
Riserva da arrotondamento	-	UTILI	B
Totale	1.251.649		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto non sono state oggetto di utilizzo negli ultimi tre esercizi.

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva Legale	-	328.839	-	-
Altre riserve	-	-	656.709	-
TOTALE	-	328.839	656.709	-

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi il requisito di derivati.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

Dettaglio Altri fondi

Altri fondi	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Fondo piano cent'anni	6.443.547	6.214.999	228.548
Fondo liti	17.471	17.471	-
Fondo solidarietà	757.399	699.549	57.851
Totale	7.218.417	6.932.019	286.398

I Fondi sono costituiti in ottemperanza agli articoli 6 e 7 del Regolamento ed è inoltre stanziato al Fondo rischi da contenzioso l'importo di euro 17 mila.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	268.179
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.555
Utilizzo nell'esercizio	-
Altre variazioni	(886)
Totale variazioni	45.669
Valore di fine esercizio	313.848

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	108.166	(97.800)	10.366	10.366	-
Debiti verso fornitori	190.275	50.401	240.676	240.676	-
Debiti tributari	37.154	18.699	55.853	55.853	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.549	86	36.635	36.635	-
Altri debiti	1.538.413	80.798	1.619.211	1.615.211	4.000
Totale debiti	1.910.558	52.183	1.962.741	1.958.741	4.000

La voce **Debiti verso banche** comprende principalmente il finanziamento Credem ottenuto nel corso dell'esercizio, capitale finanziato euro 150 mila, scadenza dell'ultima rata pari ad euro 7.963 di quota capitale il 13/01/2024, tasso d'interesse 1,3%. La voce comprende in via residuale anche il saldo delle carte di credito.

La voce "**Debiti tributari**" comprende principalmente le ritenute Irpef e relative addizionali per dipendenti, cococo e professionisti, regolarmente versate a gennaio 2024, nonché il debito IRES ed IRAP 2023 al netto degli acconti versati nell'anno.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende principalmente le trattenute INPS e INAIL per dipendenti e cococo, regolarmente versate a gennaio 2024.

La voce "**Altri debiti**" comprende principalmente le quote dei premi versate dai soci anticipatamente rispetto alla chiusura dell'esercizio (euro 1.295 mila), competenze a favore di dipendenti (euro 113 mila) e anticipazioni per liquidazioni danni ai soci (euro 169 mila).

I debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo si riferiscono alla caparra ricevuta su affitti attivi.

Il totale dei debiti è aumentato del 3% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.911 mila ad euro 1.963 mila.

Ratei e risconti passivi

La voce è pari a zero al termine dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) da quelli della voce A.5).

In particolare nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dai contributi associativi annuali e dalle quote d'iscrizione, mentre nella voce A.5) sono iscritti i ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come accessori.

Tale distinzione non può essere attuata sul lato dei costi i quali sono suddivisi per natura, come normativamente previsto.

Valore della produzione

I ricavi caratteristici sono stati complessivamente pari a euro 1.651 mila, mentre quelli derivanti dall'attività accessoria pari ad euro 732 mila.

La società provvede alla stipula dei contratti assicurativi necessari o utili per l'espletamento delle prestazioni, nonché ai servizi strumentali e accessori per il conseguimento degli scopi sociali.

La parte spettante alle compagnie assicurative, con le quali sono state contratte le polizze collettive a favore dei soci, vengono corrisposte alle stesse sotto forma di premi assicurativi.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo che rispetto al Bilancio al 31 dicembre 2022, il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha registrato una variazione positiva di circa il 5%.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.651.008	1.710.015	(59.007)
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	732.035	565.946	166.089
Totali	2.383.043	2.275.961	107.082

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si rende evidenza della ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società cooperativa è articolata in due distinte, separate ed autonome gestioni.

La prima, denominata "Gestione previdenza", provvede alla gestione in favore dei propri Soci di un fondo integrativo delle prestazioni previdenziali fruite per legge.

La seconda, in seguito denominata "Gestione fondo", strutturata quale "Fondo sanitario integrativo", per svolgere esclusivamente attività di assistenza integrativa al fine di erogare agli iscritti e beneficiari prestazioni sanitarie integrative e sostitutive di quelle fornite dal S.S.N, anche in caso di perdita di autosufficienza.

E' stata pertanto computata la percentuale di ripartizione dei suddetti ricavi - e conseguentemente dei costi - pari al 49% per la "Gestione Fondo" ed al 51% per la "Gestione Previdenza".

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione Fondo	802.390
Gestione previdenza	848.618
Totale	1.651.008

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società cooperativa è esclusivamente nazionale, conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono all'area geografica Italia.

Costi della produzione

I costi della produzione di competenza ammontano ad euro 2.338 mila.

Si precisa che l'IVA indetraibile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni e servizi.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo che rispetto al Bilancio al 31 dicembre 2022, i costi della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 hanno registrato un incremento di circa l'1%.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Materie prime, suss., di consumo e merci	9.311	12.188	(2.877)
Servizi	902.606	821.297	81.309
Godimenti di beni di terzi	118.644	107.475	11.169
Personale	1.118.615	1.115.541	3.074
Amm.ti e svalutazioni	82.322	160.922	(78.600)
Oneri diversi di gestione	106.409	88.790	17.619
Totali	2.337.907	2.306.213	31.694

Proventi e oneri finanziari

La voce C.16)d) evidenzia principalmente gli interessi attivi maturati nell'esercizio pari ad euro 159 mila, derivanti dalle polizze di capitalizzazione iscritte alla voce B.III) dello stato patrimoniale, nonché in via residuale interessi attivi bancari.

La voce C.17)d) comprende principalmente gli interessi passivi maturati sul finanziamento Credem e relative spese bancarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 5 mila, per lo più rappresentati da bonus fiscali. Gli oneri di entità o incidenza eccezionali sono pari a euro 4 mila, per lo più relativi ad allineamenti di saldi contabili.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte correnti ammontano ad euro 43 mila (IRES euro 28 mila, IRAP euro 15 mila).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Nella presente sezione si forniscono le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi ed anticipazioni amministratori e sindaci
- Compensi revisore legale
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi
- Informazioni sui finanziamenti effettuati dai soci
- Informazioni sulle operazioni con le parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultati dallo stato patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni ex art.1, co.125, L. 124/2017
- Proposta di destinazione degli utili

Dati sull'occupazione

Il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria è evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Dirigenti	
Quadri	4
Impiegati	11
Co.co.co	2
Totale	17

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.lgs. n. 81/2015.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compensi	Esercizio corrente
Amministratori (n. 10)	
Compensi	99.956
Gettoni	33.250
Totale amministratori	133.206
Sindaci (n. 3)	
Compensi	39.125
Gettoni	3.580
Totale sindaci	42.705

Il costo relativo agli amministratori non comprende gli oneri previdenziali a carico dell'azienda. Il costo relativo ai sindaci comprende l'iva soggettivamente indetraibile.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali.

	Esercizio corrente
Revisione legale dei conti annuali	8.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.500

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario. Inoltre, si evidenzia che non sono presenti azioni di sovvenzione, azioni di partecipazione cooperativa o modalità di raccolta del prestito sociale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, assunti dalla cooperativa, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La cooperativa non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale.

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento dei debiti sospesi alla chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni produttive.

Si ritiene che, grazie alla solida struttura finanziaria ed al livello di digitalizzazione raggiunto, la società cooperativa sia in grado di garantire la continuità delle proprie attività con lo stesso livello di servizio.

Informazioni relative alle cooperative

Ulteriore obiettivo che caratterizza il bilancio d'esercizio delle società cooperative, previsto agli artt. 2511 ss. codice civile, è l'illustrazione del raggiungimento della mutualità - scopo dell'impresa - nelle sue varie manifestazioni.

Di seguito si presentano gli aspetti relativi alla gestione mutualista della società.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 c.c. si rendiconta, sulla base della regolare tenuta delle scritture contabili, che nell'esercizio la Cooperativa risulta a mutualità prevalente in quanto:

- lo statuto vigente prevede all'art. 25 "Bilancio e Riserve" le clausole di mutualità prescritte dall'art. 2514 codice civile;
- la cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative nella sezione Mutualità prevalente al numero A127417 e nella categoria "Altre cooperative" come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile;
- ed in particolare, i risultati economici conseguiti rispettano i criteri necessari alla definizione della prevalenza.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 ultimo comma c.c. si specifica che nell'esercizio tutti i soci ammessi sono in

possesto dei requisiti di legge e di statuto e pertanto in grado di partecipare al positivo conseguimento dell'oggetto sociale attraverso lo scambio mutualistico con la cooperativa.

Nell'esercizio non sono state rigettate domande di ammissione soci.

Nell'esercizio non sono stati esclusi a norma di statuto e di regolamento soci.

Il numero dei soci al 31/12/2023 è pari a 5.152, con una variazione negativa di 22 unità rispetto all'anno precedente.

Di seguito si dà evidenza dell'assetto societario, con suddivisione per categoria, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

	soci cooperatori persone fisiche	soci cooperatori persone giuridiche	soci finanziatori persone fisiche	soci finanziatori persone giuridiche	soci ammessi alle categorie speciali
Esercizio corrente	5.152	-	-	-	-
Esercizio precedente	5.174	-	-	-	-

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

L'organo amministrativo attesta di aver salvaguardato il carattere mutualistico della cooperativa e di aver raggiunto gli scopi sociali prefissati, così come sancito dallo Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2545 c.c. e dell'art. 2 della legge n. 59/1992 si sottolinea quanto segue: lo Statuto sociale prevede all'art. 2 che "*La cassa, con esclusione di qualsiasi fine di lucro, agisce a favore dei Soci iscritti e dei loro familiari. La Cassa ha facoltà di tutelare i diritti e gli interessi dei Soci, anche collettivamente e come esponenti delle categorie di appartenenza, nei confronti dei privati e delle Pubbliche Amministrazioni.*" ed all'art.3 sancisce che "*La Cassa, mediante contributi dei Soci, provvede alla previdenza ed assistenza a favore dei propri Soci e dei loro familiari [.] Inoltre la Cassa, a integrazione delle prestazioni assistenziali, attribuisce agli iscritti, in conformità a quanto determinato dal Consiglio di Amministrazione e riportato negli specifici Regolamenti, ulteriori prestazioni non di carattere assistenziale in favore dei propri Soci e dei loro familiari, anche in tal caso in forma diretta ovvero attraverso polizze assicurative di cui si renda contraente*".

La cooperativa ha un'unica gestione mutualistica ed il vantaggio mutualistico è raggiunto grazie alla pluralità degli individui aderenti. Infatti la Cassa provvede alla stipula dei contratti assicurativi in forma collettiva, necessari o utili per l'espletamento delle prestazioni, nonché ai servizi strumentali e accessori per il conseguimento degli scopi sociali e, a differenza degli enti privati, rispetta la parità di trattamento e non applica politiche di selezione del rischio.

Altresì, si specifica che i soci sono coinvolti nelle attività sociali e la gestione sociale è condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci.

Nell'esercizio sono stati applicati i seguenti regolamenti interni:

- Norme generali
- Ombrello: fondo sanitario integrativo
- Salvadanaio: previdenza
- Salvagente: protezione
- Paracadute: responsabilità professionale
- Tandem: tutela legale

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società cooperativa non ha corrisposto alcun ristorno ai propri soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A norma dell'art.1, commi da 125 a 129 della Legge 4 agosto 2017 e successive modifiche, recanti

"Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche" si comunica la cooperativa non ha percepito sovvenzioni, contributi o vantaggi economici di alcun genere da parte di Pubbliche Amministrazioni di importo superiore ad euro 10 mila.

Informativa privacy - GDPR

La cooperativa ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'avanzo, ammontante a complessivi euro 165.737, come segue:

- 30% a Riserva legale, come da art. 2545-quarter co. 1 c.c., pari ad euro 49.721
- 3% ai Fondi mutualisti, come da art.22545-quarter co. 2 c.c., pari ad euro 4.972
- 67% a Riserva indivisibile, ex art 12 L.904/1977, pari ad euro 111.044

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Roma, 23 Marzo 2024

Il Presidente del CdA

Aristide Missiroli



GALENO SOC. MUTUA COOPERATIVA/FONDO SANITARIOINTEGRATIVO

Codice fiscale 04273791006 – Partita iva 04273791006

Sede legale: VIA PIEMONTE 39, 00187 ROMA (RM)

Numero R.E.A 749035 Numero albo cooperative A127417sezione cooperative a mutualità prevalente

Registro Imprese di ROMA n. 04273791006

Capitale Sociale Euro 267.495,35 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2023

Premessa

Signori Soci,

Il bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione riporta un utile netto di euro 165 mila euro.

Lo scopo di Galeno Società Mutua Cooperativa/Fondo Sanitario integrativo è concorrere alla realizzazione di una tutela più ampia dei medici e odontoiatri, attraverso meccanismi di integrazione e sussidiarietà con il segmento pubblico. Le azioni sono indirizzate a realizzare l'interesse dell'iscritto e improntate ai principi di trasparenza, efficacia ed efficienza, responsabilità e miglioramento continuo.

La Galeno è dotata di proprio statuto e regolamento soggetti al controllo del ministero dello Sviluppo Economico (MIMIT) ed assume l'obbligo di non adottare strategie e comportamenti di selezione dei rischi o di discriminazione.

Nel 2022 ha tagliato il traguardo dei 30 anni, confermando la bontà dell'idea iniziale: costituire uno strumento di welfare integrato sotto la forma giuridica di una società mutua cooperativa, la cui finalità non è il profitto ma i migliori servizi possibili per i soci, che diventano tali con l'iscrizione alla Cassa.

Nel corso del 2023, la cooperativa ha continuato a svolgere l'attività principale nel settore della previdenza ed assistenza a favore dei propri soci e dei loro familiari.

Al riguardo si precisa che la Galeno provvede alla stipula – come contraente – dei contratti assicurativi necessari o utili per l'espletamento delle prestazioni, nonché ai servizi strumentali ed accessori per il conseguimento degli scopi sociali.

Il costante aumento della spesa sanitaria sostenuta dalla Cassa ha ulteriormente aumentato, nel 2023, il trend di crescita sia per la ripresa incrementale dell'attività sanitaria diagnostica e terapeutica programmabile sia per la sempre più inadeguata risposta del SSN non più in grado di garantire risposte adeguate ai bisogni di salute dei cittadini.

In tale contesto il Comitato Scientifico della Cassa pur continuando a monitorare e proporre ai propri Soci procedure e tecnologie innovative, spesso ad alto costo, è parallelamente e costantemente impegnato a perseguire appropriatezza e razionalizzazione delle risorse, attraverso una ridefinizione selettiva di tariffe, prestazioni, setting assistenziali ed erogatori del proprio network allo scopo di posizionarsi con la realtà del mercato salvaguardando, nel contempo, i principi etici ispiratori della Cassa.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Negli Stati Uniti emergono alcuni segnali di indebolimento dell'attività economica e in Cina la crescita rimane al di sotto dei valori pre-pandemici. Le più recenti stime dell'OCSE prefigurano per il 2024 un

rallentamento del PIL globale al 2,7 per cento, per effetto delle politiche monetarie restrittive e del peggioramento della fiducia di consumatori e imprese. Permangono elevati rischi al ribasso derivanti dalle tensioni politiche internazionali, in particolare in Medio Oriente.

La stagnazione nell'area dell'euro sarebbe proseguita nello scorcio del 2023, riflettendo lo scarso dinamismo della domanda interna ed estera. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni si è estesa anche ai servizi. L'occupazione tuttavia ha continuato a crescere. Negli ultimi mesi l'inflazione è stata inferiore alle attese e la disinflazione si è estesa a tutte le principali componenti del paniere, incluse quelle i cui prezzi avevano iniziato a salire con più ritardo. Nelle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema elaborate in dicembre la dinamica dei prezzi al consumo scenderà ancora: dal 5,4 per cento nel 2023 si porterà al 2,7 nel 2024, al 2,1 nel 2025 e all'1,9 nel 2026.

Secondo le stime di Banca d'Italia la crescita in Italia è stata pressoché nulla alla fine del 2023, frenata dall'inasprimento delle condizioni creditizie, nonché dai prezzi dell'energia ancora elevati; i consumi hanno ristagnato e gli investimenti si sono contratti. L'attività è tornata a scendere nella manifattura, mentre si è stabilizzata nei servizi; è aumentata nelle costruzioni, che hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali. Le proiezioni elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, il PIL aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (rispetto allo 0,7 stimato per il 2023) e dell'1,1 per cento in ciascuno dei due anni successivi.

La posizione della cooperativa ed il mercato di riferimento

Scuola, Sanità e Previdenza sono le tre grandi aree di ogni sistema di welfare. In particolare, Sanità e Previdenza, in Italia, sembrano mostrare importanti affinità e tendenze strutturali comuni: un consolidato pilastro di base a partecipazione universale e un pilastro integrativo (di tipo individuale o collettivo) che va ad aggiungersi alla copertura di base.

Nel caso italiano, le affinità finiscono qui, in quanto a fronte di uno sviluppo, anche regolamentare, della Previdenza che può dirsi in gran parte compiuto, la Sanità attende ancora una sistemazione adeguata, ai diversi livelli della regolamentazione.

Infatti, l'evoluzione pluridecennale della spesa previdenziale di I Pilastro mostra chiaramente due fasi: una prima fase di forte crescita fino alla metà degli anni '90 e una seconda fase, caratterizzata dalla riforma globale del sistema pensionistico, di crescita più moderata, affiancata dallo sviluppo dei fondi pensione.

Riguardo la Sanità, la spesa pubblica ha visto una netta inversione di tendenza che l'ha portata a scendere progressivamente fino al 6,4% del PIL nel 2019, rispetto al 6,7% del 2012, per poi aumentare negli anni inficiati dall'emergenza covid e riprendere nel 2022 una dinamica calante che dovrebbe condurre nel 2026 a una percentuale di spesa pubblica sul Pil inferiore a quella del 2019.

Il rapporto OASI evidenzia chiaramente come il nostro paese sia ancora più degli altri rientrato in un percorso di razionalizzazione e contenimento della crescita della spesa sanitaria. Tanto per la spesa sanitaria pubblica, per la quale paesi come Francia e Germania impiegano circa il doppio in termini di risorse pro capite e un terzo in più in termini di PIL, che per la spesa complessiva, dove solo la Grecia registra valori inferiori in termini sia assoluti che relativi, l'Italia assume un posizionamento caratterizzato da debolezza strutturale che non potrà che riflettersi sui livelli di copertura complessiva dei bisogni.

È evidente inoltre che i consumi privati hanno assunto un ruolo che non può essere considerato marginale, sia per entità delle risorse che ricerca di soddisfacimento dei propri bisogni di salute: i tradizionali rapporti tra pubblico e privato in tutti i sistemi sanitari dei paesi avanzati hanno così subito cambiamenti ormai strutturali dovuti ad un insieme variegato di fattori.

Tra questi, un ruolo da non sottovalutare è quello giocato da una costante espansione delle opportunità di cura che rende, da una parte, impossibile il sostegno pubblico a tutto ciò che è potenzialmente utile per la salute e, dall'altra, difficoltosa la costruzione di gerarchie condivise rispetto a ciò che deve rientrare nel perimetro pubblico e ciò che può rimanere fuori.

Spesa sanitaria privata per regime di finanziamento 2012-2022

ANNO / Mrd eur	2012	2019	2020	2021	2022
Spesa diretta delle famiglie	31,5	36,5	34,3	36,7	36,8
Spesa intermediata	2,9	4,4	4,2	4,4	4,7
di cui :					
assicurazioni sanitarie volontarie	2,27	3,23	3,19	3,36	3,51
istituzioni senza scopo di lucro	0,17	0,36	0,36	0,39	0,43
regimi finanziamento delle imprese	0,47	0,76	0,63	0,69	0,72
Totale	34,4	40,8	38,5	41,2	41,5

Nel 2022, da un lato, la componente principale della spesa diretta delle famiglie (out of pocket) rimane sostanzialmente invariata (+0,3%), mentre continua a crescere a ritmi sostenuti la componente intermediata (+5,2%), sia nella componente assicurativa (+4,6%), che nelle componenti residuali che fanno riferimento alle imprese (+5,5%) e alle istituzioni non-profit (+10,5%).

Il balzo della componente assicurativa è confermato dai dati di settore (ANIA, 2023). I premi contabilizzati nel ramo malattia dalle imprese del settore assicurativo nel 2022 sono risultati pari a 3,7 miliardi di euro, in aumento del 13% rispetto al 2021. La garanzia rimborso spese mediche rappresenta oltre i tre quarti (78,2%) della raccolta premi, in aumento del 15,3% rispetto al 2021. Di poi, il segmento malattia è caratterizzato da una forte presenza di polizze collettive, pari al 67% della raccolta totale premi (2,5 miliardi di euro), con conseguente quote di polizze individuali che si attesta al 33%.

Considerate queste premesse, si può quindi capire perché per i cittadini stia diventando sempre più importante e necessario aderire ad una forma di assistenza sanitaria integrativa e/o sostitutiva, rispetto a quella offerta dallo Stato. Ciò permette di ottenere prestazioni mediche non sempre fornite dal SSN e contestualmente ovviare al problema – ormai cronico - delle liste di attesa.

La spesa intermediata nonostante le sue dimensioni ancora limitate rappresenta un fenomeno di crescente interesse, nel nostro come in altri Paesi.

Se una parte rilevante è data dalla sanità integrativa basata sulla contrattazione collettiva, la gestione delle risorse da parte dei soggetti collettivi (i Fondi) e i circuiti che questi attivano (autogestione o acquisto di coperture assicurative dalle compagnie operanti su questo mercato) non è ricostruibile in maniera affidabile attraverso dati amministrativi.

Un'indicazione interessante circa la «dimensione» del settore può essere tratta dai dati trasmessi dagli enti iscritti all'Anagrafe dei Fondi Sanitari presso il Ministero della Salute, che raccoglie tutti i fondi, gli enti e le casse che beneficiano di benefici fiscali (sono escluse quindi le imprese di assicurazione). La seguente figura mostra chiaramente l'aumento, nel periodo considerato, degli assistiti da fondi ed enti iscritti all'Anagrafe, che passano dai circa 7 milioni del 2013 ai 14 milioni nell'anno fiscale 2019, sebbene tra il 2018 e il 2019 la situazione si stabilizzi. Anche le risorse impiegate nel segmento aumentano, ma meno che proporzionalmente, passando dai circa 2,1 miliardi del 2013 ai 2,8 miliardi del 2019.

In questo quadro generale, il "sistema di protezione" di Galeno è da trent'anni attivo per proteggere la salute e il reddito dei soci e dei loro familiari.

Galeno partecipa come socio di MEFOP - insieme ai rappresentanti di oltre 60 "organismi" tra fondi sanitari, Casse e Società di mutuo soccorso - allo sviluppo di questo pilastro.

La Galeno ha concluso l'esercizio sociale con il numero di 5.152 soci a cui bisogna aggiungere i figli dei Soci, che attraverso il programma Galeno Family, sebbene usciti dal nucleo familiare per raggiunti limiti di età possono continuare ad usufruire dei servizi previdenziali e assistenziali garantiti ai loro genitori. Da sottolineare che la Cassa complessivamente assiste 12.472 persone considerando gli appartenenti ai nuclei familiari dei soci e degli aderenti al piano Galeno Family.

Di seguito analizziamo, per area di competenza, la struttura delle coperture in corso per gli aderenti Galeno, divise come segue.

Nella **gestione protezione** vengono tutelati i soci contro la premorienza, nonché dai postumi di

invalidità a seguito di un infortunio od una malattia.

Nella **gestione fondo sanitario** sono previsti i rimborsi delle spese sostenute dai soci e dai loro familiari per i ricoveri e per alcune prestazioni odontoiatriche e di alta diagnostica ma anche da tutte quelle problematiche legate alla mancanza di autosufficienza.

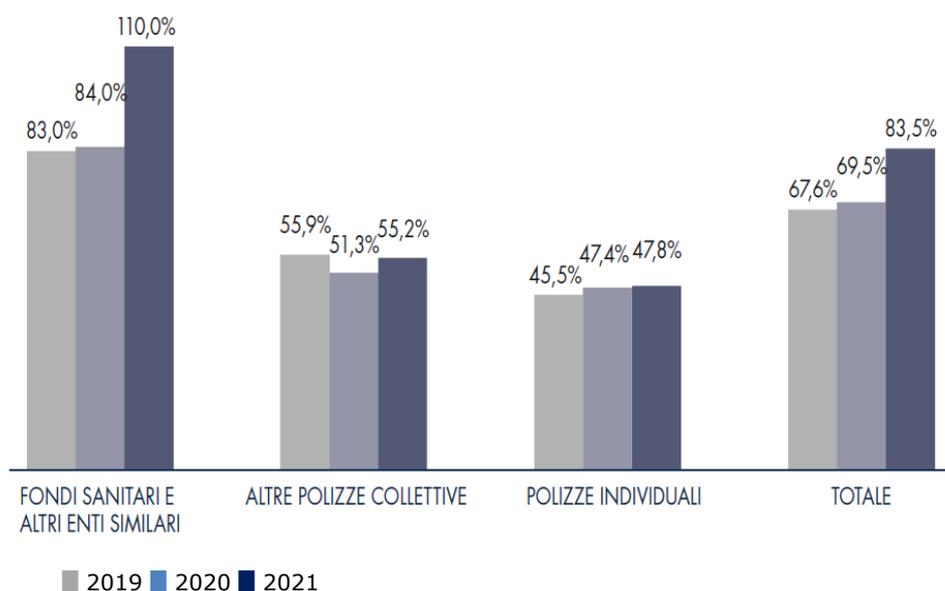
Nella **gestione dei rischi sulla responsabilità** vengono prestare quelle coperture assicurative finalizzate a sollevare il socio dai rischi professionali secondo il dettato della recente legge "Gelli".

Nella **gestione previdenza** confluiscono quote di contributo che vanno ad alimentare forme di risparmio previdenziale e/o di previdenza complementare.

Andamento gestione Fondo sanitario

Dal rapporto Ania, in termini di risorse complessivamente erogate, si segnala infine un avvenimento particolarmente insolito per il settore assicurativo: nel 2021, considerando importi liquidati o messi a riserva, è stato registrato per le polizze derivanti da fondi sanitari un *loss ratio* (rapporto tra sinistri liquidati e premi contabilizzati) pari al 110% (il valore era pari al 84% nel 2020 e l'83% nel 2019). La sanità integrativa, almeno nella sua componente di derivazione negoziale e contrattuale e a gestione assicurativa, nel 2021 ha di fatto messo a disposizione delle famiglie più risorse di quelle effettivamente raccolte.

Andamento del loss ratio per tipologia di polizze malattia



La Galeno, come anticipato nella relazione dello scorso anno ed in linea con gli andamenti riportati da Ania, ha constatato un deciso peggioramento degli indici della propria copertura malattia: soprattutto ha accusato il peso del trasferimento da parte degli assistiti verso prestazioni private rispetto a quelle del SSN. Nonostante la Galeno sia riuscita nell'ultimo triennio 2019/2021 a bloccare ogni tentativo di richiesta di aumento da parte del proprio assicuratore, come conseguenza di quanto suddetto, il CdA ha ritenuto opportuno intervenire per correggere l'andamento tecnico della polizza attraverso un aumento del contributo associativo che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2023 (destinato esclusivamente alle coperture rimborso spese mediche e LTC) ed ampliato il novero delle prestazioni soggette a scoperto a partire dal 1° gennaio 2024.

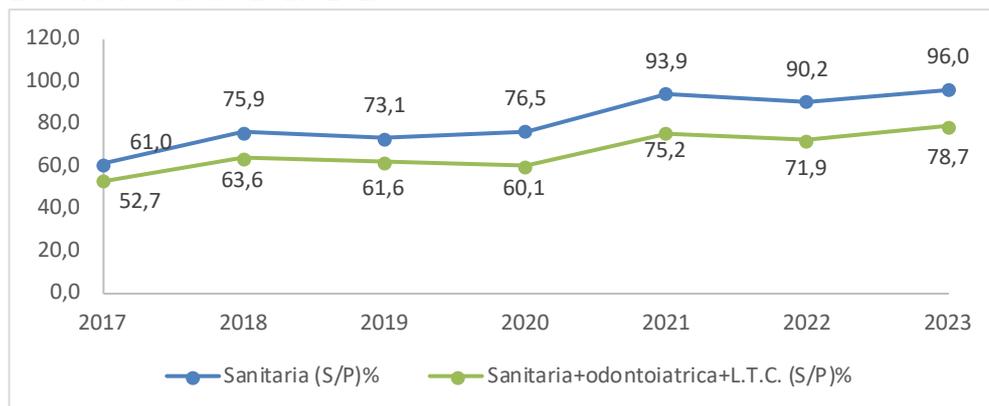
Questi i dati più significativi riguardanti esclusivamente la sinistrosità della Sanitaria per i soci Galeno degli ultimi esercizi:

Anno	N. richieste di rimborso	Importi liquidati in euro
2017	2.117	2.566.000
2018	2.760	3.439.000
2019	2.817	3.321.000
2020	2.828	3.483.000
2021	3.189	4.271.000
2022	3.227	4.079.353
2023	3.726	5.215.265

Nel grafico che segue (trend % dei premi contro sinistri) si può facilmente osservare il "fenomeno"

relativo all'incremento della spesa rispetto alle risorse impegnate.

Loss-ratio Galeno 2017-2023

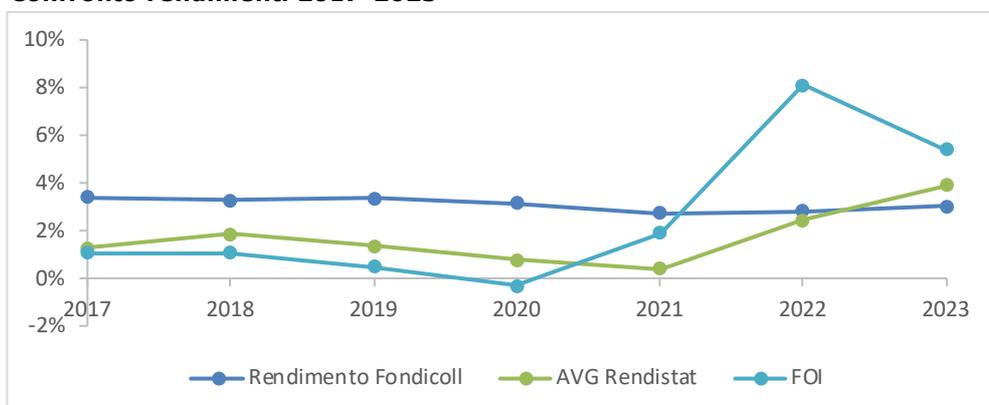


Andamento gestione Previdenza

Il comparto "gestione previdenza" (gestione separata di UnipolSai denominata Fondicoll) si caratterizza per l'utilizzo di tecniche gestionali di protezione delle somme investite che mirano a minimizzare le possibilità di perdite, con l'obiettivo di fornire nel momento dell'affrancazione (accesso al piano Cent'anni) un importo mai inferiore ai premi annui versati al netto dei caricamenti. Viene pertanto catalogato tra i prodotti a basso rischio.

In particolare nel 2023 il rendimento finanziario lordo è stato pari all'3,04%. Tale valore, se rapportato all'indice Rendistato e all'indice FOI di inflazione ISTAT, nonostante l'alta inflazione registrata nel corso del 2022, dimostra equilibrio e costanza nei rendimenti. Di seguito confronto tra i diversi indici negli ultimi 7 anni.

Confronto rendimenti 2017-2023



Anno	Fondicoll	Rendistato	FOI
2017	3,43%	1,28%	1,10%
2018	3,30%	1,89%	1,10%
2019	3,37%	1,37%	0,50%
2020	3,17%	0,80%	-0,30%
2021	2,74%	0,42%	1,90%
2022	2,82%	2,45%	8,10%
2023	3,04%	3,91%	5,40%
Tot.	21,87%	12,12%	17,80%

Il Fondo Sanitario integrativo

Dopo l'approvazione nel 2013 delle modifiche statutarie che hanno consentito alla Cassa di acquisire la natura giuridica di Fondo Sanitario Integrativo, nel 2014 Galeno ha iniziato ad operare nel rispetto di quanto previsto in regime di prestazioni vincolate dal decreto Sacconi, realizzando di fatto il primo Fondo Sanitario Integrativo Italiano destinato in via esclusiva ai medici e ai loro familiari. Pertanto nel rispetto di quanto previsto dal regolamento dell'Anagrafe dei Fondi Sanitari istituita presso il Ministero

della Salute, Galeno ha prodotto tutta la documentazione necessaria per rinnovare nel 2023 l'iscrizione, di seguito riportata.



Ministero della Salute

**DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO II
Piano sanitario nazionale e Piani di settore**

Anno di iscrizione all'Anagrafe Fondi: 2023

**ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE/RINNOVO ALL'ANAGRAFE
DEI FONDI SANITARI***

Si attesta che il Fondo Sanitario 04273791006 - GALENO SOCIETÀ MUTUA COOPERATIVA FONDO SANITARIO INTEGRATIVO, compilatore Sig./Sig.ra MISSIROLI ARISTIDE, si è iscritto (ovvero ha rinnovato la propria iscrizione) all'Anagrafe dei Fondi Sanitari di cui al Decreto del Ministero della Salute del 31 marzo 2008 e del 27 ottobre 2009.

Numero di protocollo: 0038291-27/10/2023-DGPROGS-DGPROGS-UFF02-P

Data: 27/10/2023

*L'attestazione viene rilasciata per i soli fini ed usi consentiti

Lo stesso iter si è ripeterà all'inizio di questo esercizio, dopo l'approvazione da parte del Consiglio del consuntivo 2023 e il preventivo 2024 del Fondo Sanitario.

Con la risoluzione n. 107/E del 3 dicembre 2014, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito la questione della deducibilità fiscale dei contributi versati da aderenti ad un fondo sanitario "complementare" iscritto nella sezione B (come Galeno) circoscrivendola al solo reddito da lavoro dipendente in conformità ad accordi o regolamenti aziendali.

Infatti, l'Agenzia delle Entrate (sulla base della risposta del Ministero della Salute, interpellato in merito) precisa: "gli Enti, Casse e Società di mutuo soccorso aventi esclusivamente finalità assistenziale, di cui all'articolo 51, comma 2, lettera a) TUIR, non possono essere equiparati ai Fondi sanitari integrativi di cui all'articolo 9, D.Lgs. n. 502/1992 e, pertanto, ad essi non può applicarsi l'art. 10, comma 1, lettera e-ter) del medesimo D.P.R. n. 917/1986".

A tale riguardo, la risoluzione precisa che solo tali Fondi "integrativi" (ex art. 9, Dlgs 502/92) danno diritto alla deducibilità dal reddito complessivo (sommatoria di tutte le tipologie di redditi) poiché erogano al 100% prestazioni extra-lea (fondi iscritti sezione A).

Risultati contabili ed equilibri aziendali

Quadro generale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 espone un margine operativo netto positivo di euro 45 mila, al quale, sommati gli oneri finanziari netti per euro 163 mila e dedotto il carico fiscale, residua un utile di 165 mila euro.

La situazione finanziaria rimane in equilibrio, nonostante la società faccia fronte ad interventi finanziari di competenza più ampia rispetto all'esercizio di riferimento. Nel corso dell'anno, infatti, sono stati pagati circa euro 30 mila per investimenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati consuntivati alla data odierna e previsti per il prossimo anno sono in diminuzione rispetto a

quelli dell'esercizio appena concluso a causa di una stimata riduzione dei ricavi dipendente dal peggioramento dell'andamento sinistri/premi parzialmente compensata da una programmata riduzione dei costi operativi. In coerenza con gli obiettivi mutualistici della cooperativa, le stime per il 2024 prevedono il conseguimento del pareggio di bilancio.

Investimenti

Nel 2023, gli operatori di Galeno hanno svolto l'attività lavorativa gestionale ed hanno potuto assicurare assistenza agli associati in modalità ibrida, svolgendo parte dell'attività lavorativa in presenza, nella sede aziendale, e parte in modalità smart working, supportati dal Sistema Informativo, dal sistema di gestione documentale e dai canali di comunicazione web, telefonico e email/pec.

È stato investito un importo modesto per digitalizzare il processo di firma della modulistica d'adesione alla cassa, con firma elettronica avanzata (FEA).

Attivati nel precedente esercizio investimenti per la revisione delle modalità di registrazione ed accesso all'area web riservata agli aderenti, l'inoltrare via canale web di richieste d'informazione e di erogazione delle prestazioni assicurative, un nuovo servizio web per l'aggiornamento dei recapiti personali, nuovi servizi per ottimizzare il processo di riconoscimento degli assicurati secondo GDPR, migliorie nella gestione applicativa del tariffario delle prestazioni sanitarie, si sono portate avanti attività propedeutiche al rilascio in produzione delle nuove implementazioni applicative e dei nuovi processi di lavoro.

Riguardo alle immobilizzazioni finanziarie, costituite esclusivamente da polizze di capitalizzazione a rendimento minimo garantito, il dettaglio dei movimenti delle voci è contenuto nella nota integrativa.

Novembre 2023 è stato implementato una piattaforma di virtualizzazione delle PDL individuali affinché l'operatore possa lavorare con la sicurezza delle policy di rete di Galeno rispettando le disposizioni sulla privacy e agevolando l'attività nello smart working.

Riguardo alle immobilizzazioni finanziarie, costituite esclusivamente da polizze di capitalizzazione a rendimento minimo garantito, il dettaglio dei movimenti delle voci è contenuto nella nota integrativa.

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, si dà atto che non sono state svolte particolari attività di ricerca e sviluppo.

Privacy

In ambito Privacy e rispetto delle norme definite dal GDPR (General Data Protection Regulation) Galeno, avvalendosi del supporto del suo DPO (Data Protection Officer), ha proseguito nel percorso di ulteriore miglioramento ed ottimizzazione dei processi di gestione e trattamento dei dati personali ed ha effettuato la revisione periodica del registro dei trattamenti del titolare e della documentazione precedentemente prodotta.

Comunicazione e sviluppo della cooperazione

Nel 2023 l'attività di comunicazione è stata focalizzata principalmente sui canali digitali. I principali canali di comunicazione sono stati:

- sito internet www.cassagaleno.it
- newsletter e mailing, con l'invio di 15 comunicazioni ai soci
- pagina facebook, che conta oggi 2356 follower

Sono stati inoltre pubblicati due numeri del notiziario "La Voce di Galeno", che, oltre ad essere sfogliabili sul sito della Cassa, sono stati inviati ai soci, alle strutture convenzionate con la Cassa e agli Ordini provinciali dei medici e degli odontoiatri.

Le uscite pubblicitarie sono state concentrate sulla rivista online di Pacini Editore Medicina.

Da ricordare l'attività di promozione del Premio Galeno Eleonora Cantamessa, giunto nel 2023 alla sua decima edizione. Il premio, che consiste nell'erogazione di tre borse di studio del valore di 4.000 euro a giovani medici sotto i 40 anni, si propone di ricordare la figura della nostra socia Eleonora, uccisa mentre prestava soccorso a un ferito e insignita della medaglia d'oro al valore civile e al merito della

sanità pubblica.

Nel 2023 attraverso la diffusione di questa iniziativa tramite i canali social sono stati generati 4580 clic sul link della pagina dedicata al Premio presente sul sito. Per l'edizione 2023 sono arrivate 109 candidature idonee, tra cui la Commissione ha selezionato i 3 vincitori e 7 menzioni d'onore.

Dal punto di vista delle iniziative per lo sviluppo è opportuno menzionare il rinnovo dell'iniziativa "Presenta un collega", con la quale si è voluto incentivare il meccanismo virtuoso del passaparola, da sempre una delle fonti di nuove iscrizioni alla Cassa. Nel 2023 attraverso questa iniziativa si sono iscritti a Cassa Galeno 32 nuovi medici.

Infine, tramite il servizio Customer Care è possibile evidenziare il costante apprezzamento e utilizzo dei canali digital, da parte dei medici interessati a ricevere informazioni.

Si può confermare che la compilazione del Form, presente sul sito internet, rimane il canale attraverso il quale si acquisisce il maggior numero di contatti, che nell'ultimo anno ha visto un incremento, passando da 276 richieste di contatto a 358.

Sintesi del bilancio

Nelle tabelle che seguono vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale ed i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margini operativo e risultato prima delle imposte (espressi in euro).

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Immobilizzazioni	8.872.204	8.360.023	512.181
Attivo circolante	2.040.188	1.997.208	42.980
Ratei e risconti	-	8.765	(8.765)
Totale attivo	10.912.392	10.365.996	546.396
Patrimonio netto	1.417.386	1.255.240	162.146
Passività consolidate	7.532.265	7.200.198	332.067
Passività correnti	1.962.741	1.910.558	52.183
Ratei e risconti	-	-	-
Totale passivo	10.912.392	10.365.996	546.396

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Valore della produzione	2.383.043	2.275.961	107.082
Costi della produzione	2.337.907	2.306.213	31.694
Risultato operativo	45.136	(30.252)	75.388
Proventi ed oneri finanziari	163.209	137.226	25.983
Componenti straordinari	-	-	-
Risultato prima dell'imposte	208.345	106.974	101.371
Imposte sul reddito	42.608	25.161	17.447
Risultato Netto	165.737	81.813	83.924

Principali indicatori

Gli indici reddituali non risultano propriamente significati per le cooperative, in quanto la cooperativa non persegue fine di lucro ma lo scambio mutualistico ed inoltre gli indici patrimoniali e finanziari non possono essere commentati secondo i valori medi considerati normalmente ottimali per le società di capitali.

Per cui sono presi in esame i medesimi indicatori sottoposti alla vigilanza della revisione cooperativa.

Indicatori	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Descrizione
Attivo corrente netto	77.447	94.613	Attivo circ. - Debiti entro es. succ.
Margine di tesoreria	77.447	94.613	Attivo circ. - Rim. - Debiti entro es. succ.
Quoziente primario di struttura	0,16	0,15	PN / Immobilizzazioni
Indice di autonomia finanziaria	0,13	0,12	PN / Passivo
Reddito operativo	45.136	(30.252)	Valore produzione - Costi produzione
Indice di composizione finanziaria	0,10	0,08	Risultato gest. Finanz. / Ricavi vendite e servizi

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La valutazione dei rischi aziendali in sede di assestamento dei conti alla fine dell'esercizio, è stata eseguita anzitutto per verificare l'esistenza e, in caso positivo, l'entità complessiva degli stessi, per rapportarla all'adeguatezza dei mezzi patrimoniali esistenti e poi, se del caso, per calcolare i relativi accantonamenti da iscrivere nel proprio bilancio.

In linea generale il Consiglio di Amministrazione ha sempre operato con doverosa cautela le proprie scelte di governo dell'impresa favorendo, fra l'altro, un'adeguata crescita dei mezzi patrimoniali.

Qui di seguito sono fornite alcune informazioni sui principali rischi.

Rischio di credito

La cooperativa conduce la propria attività con i propri aderenti i quali determinano un frazionamento dei ricavi e del rischio di credito, il quale è ulteriormente contenuto grazie al largo utilizzo del SDD per l'incasso delle quote. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Rischio di liquidità

La cooperativa è in possesso di attività finanziarie prontamente liquidabili per soddisfare eventuali necessità che comunque al momento non si ravvisano.

Rischio di mercato

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti minimi sul Conto economico e sul patrimonio netto, in quanto:

- l'aumento dei tassi potrebbe solamente riflettersi sui proventi derivanti dal reinvestimento della liquidità;
- la società non effettua acquisti sui mercati esteri.

Rischio finanziario

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento ed investimento la cooperativa ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. La cooperativa non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Sedi secondarie

La Società nel corso del 2023 si è avvalsa di una sede secondaria ubicata in via Piave (RM).

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., Vi precisiamo quanto segue:
La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene sul posto di lavoro.
Con riferimento ai rapporti di lavoro, non si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza e rischi di compliance. Non si rilevano occorrenze di morti sul lavoro, infortuni gravi o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o cause di mobbing.

Roma, 23 Marzo 2024

Il Presidente del CdA

Aristide Missiroli

A handwritten signature in black ink, reading "Aristide Missiroli". The signature is written in a cursive style with a prominent initial "A".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci della GALENO SOCIETA' MUTUA COOP. A RL / FONDO SANITARIO INTEGRATIVO

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GALENO SOCIETA' MUTUA COOP. A RL / FONDO SANITARIO INTEGRATIVO (la Società) redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis cod. civ., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui

sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della GALENO SOCIETA' MUTUA COOP. A RL / FONDO SANITARIO INTEGRATIVO sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della GALENO SOCIETA' MUTUA COOP. A RL / FONDO SANITARIO INTEGRATIVO al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della GALENO SOCIETA' MUTUA COOP. A RL / FONDO SANITARIO INTEGRATIVO al 31 dicembre 2023 e sulla

conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GALENO SOCIETA' MUTUA COOP. A RL / FONDO SANITARIO INTEGRATIVO al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Roma, 9 aprile 2024

Il Revisore Legale

Dott. Giuseppe Marciano

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giuseppe Marciano', written over the typed name.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di vigilanza (art.2429, secondo comma Codice Civile)

GALENO SOCIETA' MUTUA COOPERATIVA FONDO SANITARIO INTEGRATIVO

Sede Legale: Via Piemonte, 39 - Roma

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F., P.Iva e numero iscrizione: 04273791006

Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 3161 / 92

Capitale Sociale sottoscritto €: 269.354,75 interamente versato

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2023

All'Assemblea dei soci

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate, così come emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della "Galeno società mutua cooperativa – Fondo sanitario integrativo" al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di segno positivo per Euro 165.737,42 (centosessantacinquemilasettecentotrentasette/42).

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

L'incaricato della revisione legale dei conti, dott. Giuseppe Marciano, ha rilasciato la propria relazione, datata 10 aprile 2024, contenente un giudizio senza richiami di informativa.

Avente ad oggetto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31.12.2023, la summenzionata relazione di revisione rende evidenza che il documento di sintesi rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della cooperativa; il documento è stato predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo/contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

I Sindaci nel corso del 2023 hanno incontrato l'Organismo di Vigilanza 231, con il quale vengono effettuati costanti scambi informativi; come durante i precedenti esercizi, sono proseguite le attività di monitoraggio congiunte riguardo le diverse funzioni aziendali, miranti a valutare l'adeguatezza degli assetti, lo stato delle procedure esistenti ed eventuali rischi di commissione di reati nell'interesse della cooperativa.

L'OdV ha rilasciato la propria relazione annuale per il 2023, sinteticamente esponendo nel corpo della stessa l'attività di sorveglianza svolta (fra le quali l'elencazione delle interviste ai responsabili di funzione); la cooperativa, in data 4 novembre 2023, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, ha provveduto ad aggiornare il modello 231, per effetto dell'entrata in vigore: i) del D.Lgs. n. 24/2023, che ha recepito le disposizioni della Direttiva europea n. 1937/2019, in materia di "whistleblowing", in conseguenza della quale l'OdV è stato individuato e nominato quale destinatario e gestore delle segnalazioni relative alla indicata normativa; ii) di alcuni nuovi reati presupposto.

E' stata altresì evidenziata la regolarità delle verifiche effettuate sulla casella di posta elettronica dedicata, sulla quale non sono pervenute segnalazioni di presunte violazioni del modello stesso o esposti inerenti presunti illeciti attinenti alle norme richiamate dal D. Lgs in esame; l'OdV ha inoltre evidenziato di aver ricevuto i flussi informativi richiesti dal modello 231 adottato.

L'Organismo di Vigilanza ha altresì evidenziato, in piena coerenza con quanto rilevato dallo scrivente organo di controllo "... l'opportunità di valutare, in capo alla Cooperativa, il rafforzamento del presidio organizzativo ed operativo della Cooperativa stessa, ... con competenze specifiche del settore da internalizzare, anche nell'ottica di strategie di sviluppo future. Inoltre, che la Cooperativa ponga in essere quanto ritenuto necessario per evitare ipotesi di svolgimento di attività di intermediazione assicurativa".

L'organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, come indicato, è stata sollecitata, in coerenza con le esigenze di miglioramento della operatività, del soddisfacimento degli aderenti e del rispetto delle normative di settore, una complessiva riorganizzazione.

Il Collegio Sindacale ha altresì conoscenza e ha vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono pervenute all'organo di controllo segnalazioni o denunce ex art.2408 Cod. civ.; non sono stati rilasciati pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. n.83/2022 (e precedentemente dell'art. 15 D.L. n. 118/2021), ai fini della anticipata emersione della crisi; non si sono verificati i presupposti per la presentazione dell'istanza di cui all'art.17 D.Lgs. n.83/2022.

Durante l'esercizio l'organo di controllo non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, Cod. civ., né sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, Cod. civ..

Non sono state promosse azioni di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393, comma 3, Cod. civ..

L'organo di controllo ha partecipato a tutte le assemblee dei soci e a tutte le n. 6 (sei) adunanze dell'organo amministrativo tenutesi nel corso del 2023, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e che le stesse non sono risultate manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale, durante l'esercizio 2023, si è riunito n. 5 (cinque) volte in consesso ufficiale e plenario; di ciascuna seduta è stato redatto specifico verbale, trascritto sull'apposito libro delle adunanze dell'organo di controllo.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, vi è stato un regolare e periodico flusso informativo, da parte dell'organo amministrativo a beneficio dell'organo di controllo, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, poste in essere dalla cooperativa; in merito non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Dalle informazioni ottenute dai responsabili di funzione, il Collegio Sindacale rende evidenza che:

- nel rispetto della propria mission aziendale, alla data del 31 dicembre 2023, Cassa Galeno conta n. 5.152 aderenti ordinari (erano n. 5.174 al 31 dicembre 2022), con un decremento di n. 22 unità rispetto all'esercizio precedente; il comparto Galeno family conta n. 1.567 (erano n. 1.504 al 31 dicembre 2022) associati al 31 dicembre 2023, con un incremento di n. 63 unità rispetto all'esercizio precedente;

- nel corso dell'esercizio 2023 le richieste di rimborso riferibili alla polizza sanitaria hanno generato liquidazioni di sinistri da parte della Compagnia partner per complessivi Euro 5.215.059 a favore degli aderenti, a fronte di premi versati per Euro 5.432.535; lo scrivente organo ha avuto notizia di un volume ulteriore di sinistri, in parte giacenti in Compagnia e non liquidati, in parte giacenti presso la cooperativa per la raccolta della documentazione da inviare alla Compagnia, il cui importo complessivo è stimato in Euro 1.400.000; si registra quindi, sotto il profilo della competenza temporale, un significativo peggioramento del rapporto S/P di detta gestione; in ragione di detta circostanza è stato richiesto che l'analisi degli andamenti per "cassa" venga affiancata da quella per "competenza"; - a detto peggioramento l'organo di amministrazione ha posto parzialmente rimedio tramite l'apposizione di uno scoperto pari al 19%, fatta eccezione per alcune tipologie di sinistri, a far data dal 01.01.2024; a tale misura dovrà far seguito, nel corso dell'esercizio 2024, un adeguamento del contributo annuo a carico degli aderenti;

- l'organo di controllo, in conclusione, ha monitorato costantemente l'evolversi del rapporto S/P, ottenendo le opportune informazioni dal responsabile di funzione; a tal fine ha richiamato l'attenzione, fin dal periodo pre-pandemico, sulla necessità di adeguare il contributo alle mutate condizioni del ricorso alle prestazioni sanitarie erogate da privati e al crescente costo delle stesse, nonché al progressivo innalzamento dell'età media della popolazione degli aderenti alla Cooperativa; contribuzione che, per quanto sopra, dovrà trovare meccanismi di adeguamento periodici e più ravvicinati nel tempo.

Per ciò che attiene alla partecipazione agli utili - e alla eventuale partecipazione alle perdite prodotte - comunque calcolati in contraddittorio con la Compagnia partner, la funzione preposta ha informato gli organi societari dei risultati dell'insieme delle gestioni (vita T.C.M., Infortuni, Sanitaria, I.P.M., Odontoiatrica e L.T.C. danni).

In termini di dato consuntivo, che esplicherà effetti sul bilancio 2024, la partecipazione agli utili - non ancora deliberata da parte dell'organo amministrativo al momento del rilascio della presente relazione - subirà verisimilmente un deciso decremento rispetto all'esercizio 2023.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Non essendo demandata all'organo di controllo la revisione legale del bilancio, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il revisore dott. Giuseppe Marciano, deputato al controllo contabile, ha rilasciato la propria relazione ai sensi dell'art.14 D.Lgs. n.39/2010, in cui attesta che il bilancio di esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della cooperativa.

Egli dichiara, inoltre, la conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, senza formulare rilievi né richiami di informativa.

L'organo di controllo ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire, ritenendola coerente con il contenuto del bilancio.

Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In ordine al bilancio dell'esercizio si rende altresì evidenza che:

- nel corso del 2023 non sono stati iscritti nuovi costi di impianto ed ampliamento, rispetto a quelli appostati al 31.12.2022 per complessivi Euro 78.291; gli stessi sono relativi a costi per migliorie su beni di terzi condotti in locazione; in riferimento a detti costi il Collegio Sindacale ha prestato il proprio consenso all'esposizione fra i costi di impianto e ampliamento;
- non sono stati iscritti nuovi costi di sviluppo.

Non sono presenti a bilancio poste valutate al fair value degli strumenti finanziari ex art. 2427-bis Cod.civ..

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione, oltre a quanto già esposto; l'organo di controllo evidenzia comunque quanto segue:

- i. il costo del personale è rimasto sostanzialmente stabile, passando dall'importo di Euro 1.115.541 al 31.12.2022 a quello di Euro 1.118.615 al 31.12.2023;
- ii. si è già riferito della partecipazione agli utili rilasciati da parte della Compagnia assicurativa partner e della destinazione agli stessi impressa per effetto di apposita delibera dell'organo amministrativo; la componente di ricavo non caratteristica è risultata pari, per l'esercizio in esame, a Euro 500.000;
- iii. la differenza tra Valore e Costi della produzione evidenzia un risultato di segno positivo per Euro 45.136. Completa il conto economico la rilevazione del saldo fra proventi e oneri finanziari per complessivi Euro 163.209 (i proventi, per Euro 158.574, si riferiscono a interessi maturati sulla polizza di capitalizzazione);
- iv. il risultato dell'esercizio, al netto delle imposte di competenza per Euro 42.608, risulta di segno positivo per Euro 165.737.

Si evidenziano di seguito i principali dati di bilancio.

Situazione Patrimoniale

Attività	31.12.2023	31.12.2022
Crediti vs.soci per versamenti ancora dovuti	1.033	723
Immobilizzazioni immateriali	103.092	106.931
Immobilizzazioni materiali	747.196	795.665
Immobilizzazioni finanziarie	8.021.916	7.457.427
Totale immobilizzazioni	8.872.204	8.360.023
Crediti entro 12 mesi	73.490	60.102
Crediti oltre 12 mesi	-	1.614
Attività finanziarie non immobilizz.	265.880	207.736
Disponibilità liquide	1.699.786	1.727.033
Totale attivo circolante	2.039.156	1.996.485
Totale ratei e risconti attivi	-	8.765
Totale attivo	10.912.393	10.365.996

Passività	31.12.2023	31.12.2022
- Capitale sociale	266.101	267.237
- Riserva legale	328.839	304.295
- Riserva indivisibile	656.709	601.894
- Riserva arrotond.		1
- Utile esercizio	165.737	81.813
Totale Patrimonio netto	1.417.386	1.255.240
Fondi rischi e oneri	7.218.417	6.932.019
Trattamento fine rapporto	313.848	268.179
Debiti vs.banche	10.366	108.167
Debiti vs.fornitori	240.676	194.282
Debiti tributari	53.534	37.154
Debiti vs.istituti previdenza	36.624	36.549
Altri debiti entro 12 mesi	1.617.542	1.534.406
Altri debiti oltre 12 mesi	4.000	
Totale debiti	1.962.742	1.910.558
Totale ratei e risconti passivi	-	-
Totale passivo	10.912.393	10.365.996

Conto economico

Conto economico	31.12.2023	31.12.2022
Valore della produzione	2.383.043	2.275.961
Costi della produzione		
- per materie prime, suss., cons. e merci	9.311	12.188
- per servizi	902.606	821.297
- per godimento beni di terzi	118.644	107.475
- per il personale	1.118.615	1.115.541
- ammortamenti e svalutazioni	82.322	160.922
- oneri diversi di gestione	106.409	88.790
Totale costi della produzione	2.337.907	2.306.213
Differenza tra Valore e Costi produzione	45.136	30.252
Proventi e oneri finanziari	163.209	137.226
Imposte sul reddito	42.608	25.161
Risultato di esercizio	165.737	81.813

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dall'incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

4) Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545 Cod.civ.

L'organo di controllo, in merito alle informazioni di cui agli articoli 2513 e 2545 c.c, e dell'art. 2 della legge n. 59/1992, attesta quanto segue:

- i) ai sensi dell'art. 2513 c.c., sulla base della regolare tenuta delle scritture contabili per il 2023, il rispetto del requisito della mutualità prevalente, in quanto:
 - lo statuto vigente prevede all'art. 25 "Bilancio e Riserve" le clausole di mutualità prescritte dall'art. 2514 codice civile;
 - la cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative - sezione "Mutualità prevalente" - al numero A127417 e nella categoria "Altre cooperative", come prescritto dall'art. 2512, ultimo comma, c.c.;

- i risultati economici conseguiti confermano tale circostanza;
- ii) ai sensi dell'art. 2545 c.c. e dell'art.2 della L. n.59/1992, risulta salvaguardato il carattere mutualistico nella gestione della cooperativa, in quanto:
 - il dato quantitativo degli operatori aderenti appare di significativa entità e vi è il conseguimento di un vantaggio economico a favore degli stessi, poiché Cassa Galeno provvede alla stipula di contratti assicurativi in forma collettiva, tramite una società di brokeraggio, necessari o utili per l'erogazione delle prestazioni, a prezzi di favore rispetto a quelli di mercato, oltre alla fornitura di servizi strumentali e accessori per il conseguimento degli scopi sociali; inoltre, a differenza degli enti privati, la Cassa rispetta la parità di trattamento e non applica politiche di selezione del rischio;
 - i soci vengono coinvolti nelle attività sociali e, al contempo, la gestione cooperativistica è stata posta in essere uniformandosi a criteri di economicità, utilizzando al meglio le risorse aziendali disponibili e contenendo entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari; il tutto in conformità al carattere cooperativistico, quindi adottando uguale trattamento per tutti gli aderenti.

5) Informazioni ulteriori

Infine, in merito al progetto di bilancio, il Consiglio di Amministrazione ne ha deliberato l'approvazione nella seduta del 23 marzo 2024, contestualmente fissando le date di convocazione dell'assemblea.

L'organo di controllo, anche a seguito di quanto emerso nel corso delle attività di verifica effettuate, richiama l'attenzione sulle seguenti circostanze, invitando ad assumere eventuali decisioni in ordine:

- al percorso da definire per l'assunzione della qualifica di "mutuo soccorso" da parte della cooperativa;
- all'adeguamento della contribuzione da parte dei operatori, al fine di garantire la futura sostenibilità delle attività svolte in favore degli aderenti.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-quater del Codice Civile, dalla Nota Integrativa è possibile rilevare l'indicazione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio; nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in ordine alla possibilità, per i destinatari dell'informazione societaria, di effettuare corrette valutazioni e assumere decisioni appropriate, si esprime, concordemente rispetto alle valutazioni degli amministratori e del revisore come, relativamente alla tematica dell' "on going concern", la cooperativa disponga di una regolare prospettiva di continuità aziendale, da ritenersi non a rischio per i prossimi 12 mesi; allo stato attuale, infatti, l'ente appare sufficientemente patrimonializzato e, pur in presenza dei citati impatti, diretti e indiretti, derivati dalle mutate condizioni del ricorso all'erogazione delle prestazioni sanitarie e del progressivo innalzamento dell'età media degli aderenti, sono al momento disponibili risorse liquide utili a escludere che la continuità aziendale possa essere posta a rischio in tale lasso temporale;

La cooperativa, in relazione al personale dipendente, per l'intero esercizio 2023, ha parzialmente impiegato le risorse con la modalità del lavoro a distanza.

Le attività dell'organo amministrativo sono state equilibratamente distribuite fra riunioni tenutesi da remoto e in presenza.

Roma, 12 aprile 2024

Il Presidente dott. Luigi Troiani

Il Sindaco effettivo dott. Francesco Noce

Il Sindaco effettivo dott. Alberto Bernardi